

# **BANCA CARIGE S.p.A.**

## **Cassa di Risparmio di Genova e Imperia**

Sede legale in Genova, Via Cassa di Risparmio,15  
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 6175.4  
Capogruppo del "Gruppo CARIGE" iscritto all'albo dei Gruppi Bancari  
Capitale sociale Euro 1.790.300.405  
Cod. Fiscale, Partita IVA e Numero iscrizione Reg. Imprese di Genova 03285880104

### **Condizioni Definitive alla Nota informativa dei Prestiti Obbligazionari denominati**

**"BANCA CARIGE S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE"**

**Banca Carige S.p.A. 2009 / 2019 Tasso Variabile Serie 462  
ISIN: IT0004546013**

---

**Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 2 novembre 2009.  
Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa ai prestiti obbligazionari "Banca CARIGE S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon / One Coupon", "Banca CARIGE S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso", "Banca CARIGE S.p.A. Obbligazioni a Tasso Crescente, (Step Up) / Decrescente (Step Down)", "Banca CARIGE S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile", "Banca CARIGE S.p.A. Obbligazioni Tasso Misto", depositata presso la CONSOB in data 26 giugno 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9056891 del 18 giugno 2009, modificata con Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 16 ottobre 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9088227 del 14 ottobre 2009.**

*L'adempimento di pubblicazione della presente Nota Informativa non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.*

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e al Regolamento 2004/809/CE. Le suddette Condizioni Definitive, unitamente al Documento di Registrazione sull'Emittente Banca CARIGE S.p.A., alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi e agli eventuali supplementi, costituiscono il prospetto di base (il "**Prospetto di Base**" o il "**Prospetto**") relativo al programma di prestiti obbligazionari descritto nelle presenti Condizioni Definitive (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 26 giugno 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9056891 del 18 giugno 2009 (la "**Nota Informativa**"), al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 16 ottobre 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9088227 del 14 ottobre 2009 (il "**Documento di Registrazione**"), alla Nota di Sintesi depositata presso la CONSOB in data 26 giugno 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9056891 del 18 giugno 2009 (la "**Nota di Sintesi**") e al Supplemento depositato presso la CONSOB in data 16 ottobre 2009 a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. 9088227 del 14 ottobre 2009 (il "**Supplemento**") al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni. Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Via Cassa di Risparmio 15, 16123 Genova, oltreché presso le filiali del Gruppo ed è consultabile sul sito internet dell'Emittente [www.gruppocarige.it](http://www.gruppocarige.it).

**1. FATTORI DI RISCHIO****• DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le presenti Condizioni Definitive sono relative all'emissione delle Obbligazioni, le quali danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale (il "Valore Nominale") o in un'unica soluzione a scadenza (la "**Data di Scadenza**" ovvero la "**Data di Rimborso**") o tramite un piano di ammortamento rateale o, qualora sia previsto il rimborso anticipato, prima della scadenza.

Di seguito si riporta una descrizione sintetica delle caratteristiche delle obbligazioni offerte:

**Obbligazioni a Tasso Variabile:** maturano a partire dalla Data di Godimento, Interessi a Tasso Variabile determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione (Tasso Euribor a 6 mesi) con eventuale applicazione di un fattore di partecipazione e/o di uno *spread* positivo o negativo indicato in punti percentuali (o centesimi di punto). Il Parametro di Indicizzazione, l'eventuale fattore di partecipazione, l'eventuale *spread* saranno indicati nel presente documento al paragrafo 2.

L'Emittente potrà prefissare anticipatamente l'ammontare della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione e, in tal caso, tale ammontare verrà indicato nel presente documento al paragrafo 2.

Le Obbligazioni prevedono il rimborso in un'unica soluzione a scadenza. Le modalità di rimborso sono indicate nel presente documento al paragrafo 2.

Le Obbligazioni di cui al presente Prestito:

- non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi;
- non prevedono il rimborso anticipato.

Si precisa altresì che il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni comprende oneri, esplicitati nelle Presenti Condizioni Definitive, corrisposti dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento a titolo di commissioni di collocamento.

Dette commissioni, mentre costituiscono una componente del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni.

In assenza di un apprezzamento della componente Obbligazionaria, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro Prezzo di Emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.

Il codice ISIN delle Obbligazioni è indicato al successivo paragrafo 2.

**• ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI E SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DELLE OBBLIGAZIONI e COMPARAZIONE DEI TITOLI CON ALTRI DI SIMILARE DURATA**

Le Obbligazioni di cui al presente Prestito non prevedono alcun rendimento minimo garantito, salvo che l'Emittente prefissi anticipatamente l'ammontare della prima cedola. Per una migliore comprensione delle obbligazioni si fa rinvio al paragrafo 3 delle presenti Condizioni Definitive ove sono forniti – fra l'altro:

- la scomposizione del Prezzo di Emissione/sottoscrizione dell'Obbligazioni, con evidenza, alla data di riferimento specificata, del valore teorico della componente obbligazionaria, del valore teorico della componente derivativa, ove presente, ed indicazione delle commissioni di collocamento e dei costi di emissione;
- una tabella esemplificativa del rendimento lordo e netto delle Obbligazioni;
- una simulazione retrospettiva, che mostra il rendimento che le Obbligazioni avrebbero generato qualora fossero state emesse nel passato e scadessero in corrispondenza della data di emissione del prestito;
- un confronto del rendimento delle obbligazioni al lordo ed al netto dell'effetto fiscale con il rendimento di un titolo a basso rischio emittente di similare scadenza (ad esempio titoli di Stato quali BTP, CTZ o CCT).

Si precisa che tali informazioni sono fornite nelle presenti Condizioni Definitive al Paragrafo 3 “Esemplificazioni dei Rendimenti, Scomposizione del Prezzo, Comparazione dei titoli con altri di similare durata”.

In particolare il potenziale investitore deve considerare che l’investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

### **1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE**

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell’Emittente, si assume il rischio che l’Emittente, per effetto di un deterioramento della solidità patrimoniale, non sia in grado di adempiere all’obbligo del pagamento delle cedole maturate e/o del rimborso del capitale a scadenza.

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all’Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il Documento di Registrazione.

### **1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

Gli strumenti finanziari oggetto delle presenti Condizioni Definitive richiedono una certa competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro profilo di rischio/rendimento. E’ opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione. In particolare, il potenziale investitore deve considerare che l’investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito indicati.

#### **- Rischio connesso all’assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni**

Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell’Emittente, cioè esse non sono assistite da garanzie reali dell’Emittente ovvero prestate da terzi, né da garanzie personali prestate da terzi, né in particolare sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non è prevista inoltre limitazione alcuna alla possibilità per l’Emittente di costituire (ovvero di far costituire a terzi) garanzie reali o di far rilasciare da terzi garanzie personali ovvero di costituire (o far costituire da terzi) patrimoni di destinazione a garanzia degli obblighi dell’Emittente relativamente a titoli di debito emessi dall’Emittente diversi dalle Obbligazioni.

Eventuali prestazioni da parte dell’Emittente ovvero di terzi di garanzie reali o personali (ivi inclusa la costituzione da parte dell’Emittente ovvero di terzi garanti di patrimoni destinazione) in relazione a titoli di debito dell’Emittente diversi dalle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive potrebbero conseguentemente comportare una diminuzione del patrimonio generale dell’Emittente disponibile per il soddisfacimento delle ragioni di credito dei possessori delle Obbligazioni, in concorso con gli altri creditori di pari grado chirografi ed, in ultima istanza, una diminuzione anche significativa del valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di altri strumenti finanziari di debito emessi dall’Emittente assistiti da garanzia reale e/o personale e/o da un vincolo di destinazione ed aventi per il resto caratteristiche similari alle Obbligazioni.

**- Rischio di tasso e di mercato**

L'investimento nelle Obbligazioni espone il possessore al cosiddetto "Rischio di Tasso e di Mercato", vale a dire in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di mercato sul prezzo di tali Obbligazioni è tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua e quanto minore è la frequenza e l'entità dei flussi cedolari periodici corrisposti nel corso della vita delle Obbligazioni.

Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i Titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa rispetto al prezzo di sottoscrizione dei titoli. Il ricavo di tale vendita potrebbe, quindi, essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito, ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente inferiore a quello nominale attribuito all'Obbligazione al momento dell'acquisto ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Si fa presente, inoltre, che oscillazioni avverse dei prezzi potrebbero riflettersi negativamente anche sulla liquidità delle Obbligazioni (vedasi "Rischio di liquidità").

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, il "Rischio di Tasso e di Mercato" è il rischio rappresentato da eventuali variazioni in aumento dei livelli di tasso di interesse, che riducono il valore di mercato delle Obbligazioni durante il periodo in cui il tasso cedolare è fissato a seguito della rilevazione del Parametro di Indicizzazione (il "Parametro di Indicizzazione"). Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del Parametro di Indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli di tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Si precisa che le eventuali oscillazioni dei tassi di mercato non influenzano il Prezzo di Rimborso che rimane pari al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni.

**- Rischio di liquidità**

Non è previsto l'impegno alla quotazione delle Obbligazioni su un mercato regolamentato o su un MTF (*Multilateral Trading Facilities*), né l'Emittente assume un fermo impegno a fornire liquidità sul mercato secondario relativamente alle proprie obbligazioni non quotate. Pertanto l'investitore potrebbe trovarsi esposto al rischio rappresentato dalla difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprarle. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Tuttavia, al termine del periodo di collocamento, l'Emittente s'impegna a svolgere l'attività di compravendita delle proprie emissioni obbligazionarie non quotate, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio. L'esecuzione degli ordini di negoziazione avviene di norma entro la giornata in cui vengono ricevuti, con valuta al terzo giorno lavorativo successivo. Il prezzo applicabile sarà determinato basandosi su metodologie riconosciute e diffuse nella prassi di mercato, proporzionate alla complessità del prodotto e coerenti con i criteri utilizzati per la determinazione del prezzo in sede di emissione. Il prezzo così determinato può essere aumentato o diminuito di un margine fino ad un massimo di 0,50% a titolo di *spread* denaro/lettera. Tali regole e le eventuali variazioni che dovessero essere apportate sono pubblicate sul sito Internet dell'Emittente ([www.gruppocarige.it](http://www.gruppocarige.it)).

In presenza di un Soggetto Incaricato del Collocamento diverso dall'Emittente, tale soggetto assume il medesimo impegno a svolgere attività di compravendita delle Obbligazioni, alle medesime condizioni di prezzo e di *spread* denaro/lettera. L'impegno sarà formalizzato nella Scheda di Adesione e reso noto sul sito Internet del Soggetto Incaricato del Collocamento.

Fatto salvo quanto sopra, l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere, in futuro, l'ammissione alla quotazione del Prestito Obbligazionario su un mercato regolamentato o su un MTF (Multilateral Trading Facilities), una volta assolte le relative formalità. Si riserva, altresì, di svolgere, in futuro, l'attività di compravendita sulle Obbligazioni in qualità di Internalizzatore Sistemático, qualora dovesse assumere tale qualifica ai sensi dell'Art.21 del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n.16191/2007 e successive modifiche (Regolamento Mercati). In ogni caso verrà fornita idonea informativa attraverso la pubblicazione sul sito Internet dell'Emittente ([www.gruppocarige.it](http://www.gruppocarige.it)).

L'Emittente ha la facoltà di chiusura anticipata dell'offerta e, successivamente, trascorsi almeno 18 mesi dalla chiusura dell'Offerta, di estinzione anticipata parziale, limitatamente alle Obbligazioni eventualmente riacquistate dall'Emittente. Nel caso di esercizio di tali facoltà il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriore difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo delle Obbligazioni.

#### **- Rischio connesso all'apprezzamento del rischio–rendimento**

Nella Nota informativa, al paragrafo 5.3, sono indicati i criteri di determinazione del Prezzo di Emissione degli strumenti finanziari. In breve:

- la componente obbligazionaria è valutata con la metodologia del valore attuale netto;
- per l'attualizzazione e per la stima delle Cedole dei titoli a tasso variabile, si fa riferimento alla struttura per scadenza dei tassi d'interesse rilevanti in funzione della divisa di denominazione, tenendo altresì conto del costo del *funding* dell'Emittente relativo alla specifica Obbligazione;
- per la componente derivativa, ove presente, si utilizza un modello di valutazione adeguato per la tipologia di derivato e coerente con il grado di complessità dello stesso;
- il Prezzo di Emissione potrebbe includere altri oneri a titolo di commissioni di collocamento e/o di costi di emissione (vedasi "Rischio di deprezzamento in sede di mercato secondario connesso alla presenza di commissioni nella scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni").

La determinazione del rendimento, indicato nelle esemplificazioni al paragrafo 2.3 della Nota Informativa e, per ciascun Prestito, nelle Condizioni Definitive, avviene con la metodologia del tasso interno di rendimento in ipotesi di sottoscrizione dello strumento finanziario al Prezzo di Emissione e di detenzione dello stesso fino alla prevista data di rimborso; il rendimento così determinato, pertanto, tiene conto dell'andamento dei tassi d'interesse di mercato, della durata delle Obbligazioni e del Prezzo di Emissione; il calcolo viene effettuato sia al lordo che al netto della ritenuta fiscale.

L'investitore deve quindi considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni acquistate al Prezzo di Emissione dovrebbe essere sempre correlato al livello di rischio connesso all'investimento nelle stesse.

#### **- Rischio di deprezzamento in sede di mercato secondario connesso alla presenza di commissioni nella scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni**

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni potrebbe comprendere degli oneri, esplicitati nelle Condizioni Definitive, corrisposti dall'Emittente ai Soggetti Incaricati del Collocamento e/o al Responsabile del Collocamento a titolo di commissioni di collocamento, nonché eventuali costi di emissione a favore dell'Emittente, riconosciuti a fronte dell'attività di definizione delle caratteristiche delle Obbligazioni e di gestione della componente derivativa in esse eventualmente compresa, ivi inclusi i costi di copertura.

Dette commissioni e/o costi, mentre costituiscono una componente del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni.

L'investitore, pertanto, deve considerare che, in assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni sul mercato secondario risulterà inferiore al loro Prezzo di Emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.

**- Rischio connesso alla modalità di determinazione delle Cedole Variabili**

Poiché può essere previsto che le cedole variabili delle Obbligazioni siano determinate in base all'apprezzamento puntuale del Parametro di Indicizzazione (Tasso Euribor a 6 mesi), come rilevato alle Date di Rilevazione, andamenti anche significativamente positivi del Parametro di Indicizzazione nel corso della vita delle Obbligazioni potrebbero essere completamente vanificati laddove si verificassero rilevanti cali dei valori di tale Parametro in prossimità o in coincidenza delle Date di Rilevazione.

**- Rischio correlato all'assenza di rating delle obbligazioni**

Ai prestiti a valere sul Programma oggetto della presente Nota Informativa non verrà assegnato alcun merito di credito (rating) da parte delle principali agenzie internazionali di rating (quali, a titolo esemplificativo, Standard & Poor's, Moody's e Fitch Ratings).

**- Rischio connesso alla presenza di conflitti di interesse***Coincidenza dell'Emittente con il soggetto collocatore*

Banca CARIGE S.p.A., in quanto possibile collocatore diretto del proprio prestito obbligazionario, ha un interesse in conflitto con quello degli investitori.

*Rischio di conflitto di interesse con eventuali altri soggetti collocatori*

E' possibile che altri soggetti incaricati del collocamento si trovino, rispetto al collocamento stesso, in situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. In particolare tale situazione potrebbe realizzarsi rispetto a eventuali collocatori facenti parte del Gruppo Carige, di cui l'Emittente è società Capogruppo.

*Rischio di conflitto di interesse con le controparti di copertura*

L'Emittente potrebbe coprirsi dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti aventi la qualifica di parte correlata; questo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

*Rischio connesso all'impegno al riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario*

Esiste un rischio di conflitto di interesse legato all'impegno al riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario che viene assunto da Banca CARIGE S.p.A., o, se diverso, da altro Soggetto Incaricato del Collocamento.

*Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse (l' "Agente per il Calcolo"), tale coincidenza di ruoli (Emittente ed Agente di Calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

**- Rischi di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione**

Con riferimento alle Obbligazioni Tasso Variabile, nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione degli interessi, l'Emittente – in qualità di Agente di Calcolo – adotterà le seguenti modalità di determinazione dello stesso:

*Tasso Euribor, Tasso Libor e Tasso Eonia*

L'Emittente provvederà a determinare il tasso da applicare prendendo a riferimento le quotazioni di 5 primari istituti di credito, selezionati dall'Emittente stesso, e, dopo aver escluso la quotazione più bassa e quella più elevata, calcolerà la media aritmetica delle restanti tre quotazioni. Qualora sussistano due o più quotazioni parimenti la più alta o la più bassa, ne verrà esclusa solo una. Nel caso in cui meno di tre quotazioni fossero disponibili, l'Emittente si riserva di determinare il valore del tasso a sua sola discrezione, sulla base di metodologie di generale accettazione e tendenti a neutralizzare il più possibile effetti distorsivi.

**- Rischio correlato all'assenza di un minimo delle Cedole Variabili**

In dipendenza dell'andamento del Parametro di Indicizzazione (Tasso Euribor a 6 mesi) e non essendo previsto un Tasso Minimo nelle presenti Condizioni Definitive, le cedole Variabili potranno anche essere pari a zero, e conseguentemente il rendimento delle relative Obbligazioni, non essendo previsto alcun rendimento minimo garantito, sarà pari a zero.

**- Rischio connesso alle limitate informazioni successive all'emissione**

Poiché l'Emittente non fornirà nessuna informazione relativa al Parametro di Indicizzazione prescelto, la mancanza di dette informazioni potrebbero incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di predeterminare agevolmente il valore delle Cedole variabili.

**- Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni**

I valori lordi e netti relativi al rendimento delle Obbligazioni che sono contenuti nelle presenti Condizioni Definitive saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle stesse. Non è possibile prevedere se tale regime fiscale potrà subire eventuali modifiche nella durata delle Obbligazioni né quindi può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

**- Ulteriori fattori di rischio relativi alle Obbligazioni offerte**

Non esistono ulteriori fattori di rischio specifici relativi alle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive rispetto a quanto sopra rappresentato.

## 2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

<b>Denominazione Obbligazioni</b>	<b>Banca Carige S.p.A. 2009 / 2019 Tasso Variabile Serie 462</b>
<b>ISIN</b>	<b>IT0004546013</b>
<b>Ammontare Totale dell'Emissione</b>	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro 80.000.000 (ottantamila), per un totale di n. 80.000 (ottantamila) Obbligazioni al portatore, ciascuna del Valore Nominale unitario pari a Euro 1.000.
<b>Condizioni alle quali la Singola Offerta è subordinata</b>	L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.
<b>Periodo di Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte dal 3 novembre 2009 al 29 dicembre 2009, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
<b>Lotto Minimo</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.
<b>Prezzo di Emissione</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000 per ogni obbligazione.
<b>Data di Godimento</b>	La Data di Godimento (o anche la Data di Emissione) del Prestito è il 20 novembre 2009.
<b>Date di Regolamento</b>	Le Date di Regolamento del Prestito sono: 20 novembre 2009, 3 dicembre 2009, 16 dicembre 2009, 30 dicembre 2009. Le sottoscrizioni effettuate nel Periodo di Offerta fino alla Data di Godimento (esclusa) saranno regolate alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento (inclusa) saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile. In tal caso, il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento (esclusa). Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione di seguito indicata.
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è il 20 novembre 2019.
<b>Rimborso</b>	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in unica soluzione alla Data di Scadenza.
<b>Date di rimborso rateale ed importi di rimborso a ciascuna data di rimborso</b>	Non è previsto il rimborso rateale.
<b>Rimborso anticipato</b>	Non previsto.
<b>Importo di rimborso alla Data di Scadenza</b>	100% del Valore Nominale Unitario, e quindi € 1.000 per ogni Obbligazione di €1.000 di Valore Nominale Unitario.

<b>Parametro di Indicizzazione</b>	Il Parametro di Indicizzazione è il Tasso Euribor 6 mesi.
<b>Convenzione di calcolo del Parametro di Indicizzazione</b>	Il Parametro di Indicizzazione viene calcolato secondo la Convenzione Act/365.
<b>Tasso di interesse nominale delle Cedole</b>	Il tasso di interesse nominale lordo annuo della prima Cedola pagabile in data 20 maggio 2010 è pari all'1,05%. Il tasso di interesse nominale lordo annuo delle cedole successive alla prima è pari al Parametro di Indicizzazione.
<b>Divisa di Riferimento</b>	La Divisa di Riferimento è l'EURO.
<b>Convenzione di calcolo cedole</b>	Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione ACT /ACT.
<b>Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione delle cedole successive alla prima</b>	Per le cedole successive alla prima sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor semestrale, rilevato due giorni lavorativi precedenti l'inizio di godimento della cedola di riferimento e pubblicato sul circuito Reuters alla pagina ATICFOREX06 e/o sul circuito Bloomberg alla pagina EBF.
<b>Eventi di Turbativa del Parametro di Indicizzazione</b>	Qualora ad una qualsiasi Data di Rilevazione il valore del Parametro di Indicizzazione non venisse pubblicato o comunque per qualsiasi motivo non fosse rilevabile, l'Emittente provvederà a determinare il tasso da applicare prendendo a riferimento le quotazioni di 5 primari istituti di credito, selezionati dall'Emittente stesso, e, dopo aver escluso la quotazione più bassa e quella più elevata, calcolerà la media aritmetica delle restanti tre quotazioni. Qualora sussistano due o più quotazioni parimenti la più alta o la più bassa, ne verrà esclusa solo una. Nel caso in cui meno di tre quotazioni fossero disponibili, l'Emittente si riserva di determinare il valore del tasso a sua sola discrezione, sulla base di metodologie di generale accettazione e tendenti a neutralizzare il più possibile effetti distorsivi.
<b>Frequenza e Date Pagamento Cedole</b>	Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza semestrale, in occasione delle seguenti date: 20 maggio 2010, 20 novembre 2010, 20 maggio 2011, 20 novembre 2011, 20 maggio 2012, 20 novembre 2012, 20 maggio 2013, 20 novembre 2013, 20 maggio 2014, 20 novembre 2014, 20 maggio 2015, 20 novembre 2015, 20 maggio 2016, 20 novembre 2016, 20 maggio 2017, 20 novembre 2017, 20 maggio 2018, 20 novembre 2018, 20 maggio 2019 e 20 novembre 2019.
<b>Convenzioni e calendario</b>	Si fa riferimento alla convenzione <i>Following Business Day (unadjusted basis)</i> ed al calendario TARGET.
<b>Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni comprende oneri pari allo 0,50% del valore nominale, corrisposti dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento a titolo di commissioni di collocamento.

<b>Rating delle Obbligazioni</b>	Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun rating.
<b>Categorie di Investitori</b>	Clientela della Banca Carige S.p.A. e/o delle banche appartenenti al Gruppo Carige che, all'atto di sottoscrizione delle Obbligazioni, sia in possesso di una polizza di custodia titoli.
<b>Soggetti Incaricati del Collocamento</b>	I Soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni sono: Banca Carige S.p.A., Cassa Risparmio di Savona S.p.A., Banca Monte Lucca S.p.A., Cassa Risparmio di Carrara S.p.A., Banca Cesare Ponti S.p.A.
<b>Collocamento tramite promotore finanziario e/o online</b>	Non è previsto il collocamento tramite promotore finanziario. Non è previsto il collocamento <i>online</i> delle Obbligazioni.
<b>Responsabile del Collocamento</b>	Il responsabile del collocamento è Banca Carige S.p.A.
<b>Commissione di Collocamento corrisposta dall'Emittente</b>	La Commissione di Collocamento riconosciuta ai collocatori è pari allo 0,50% del valore nominale collocato.
<b>Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni</b>	Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni.
<b>Agente per il Calcolo</b>	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.
<b>Regime fiscale</b>	<p><i>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori"). Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.</i></p> <p><u>Redditi di capitale:</u> agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).</p> <p><u>Tassazione delle plusvalenze:</u> le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti. Sono comunque a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, alle quali dovessero essere soggette le Obbligazioni.</p>

<b>Quotazione</b>	<p>Non è previsto l'impegno alla quotazione delle Obbligazioni su un mercato regolamentato o su un MTF (<i>Multilateral Trading Facilities</i>).</p> <p>Al termine del periodo di collocamento, l'Emittente s'impegna a svolgere l'attività di compravendita delle proprie emissioni obbligazionarie non quotate, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio. L'esecuzione degli ordini di negoziazione avviene di norma entro la giornata in cui vengono ricevuti, con valuta al terzo giorno lavorativo successivo. Il prezzo applicabile sarà determinato basandosi su metodologie riconosciute e diffuse nella prassi di mercato, proporzionate alla complessità del prodotto e coerenti con i criteri utilizzati per la determinazione del prezzo in sede di emissione. Il prezzo così determinato può essere aumentato o diminuito di un margine fino ad un massimo di 0,50% a titolo di <i>spread</i> denaro/lettera. Tali regole e le eventuali variazioni che dovessero essere apportate sono pubblicate sul sito Internet dell'Emittente (<a href="http://www.gruppocarige.it">www.gruppocarige.it</a>). In presenza di un Soggetto Incaricato del Collocamento diverso dall'Emittente, tale soggetto assume il medesimo impegno a svolgere attività di compravendita delle Obbligazioni, alle medesime condizioni di prezzo e di <i>spread</i> denaro/lettera. L'impegno sarà formalizzato nella Scheda di Adesione e reso noto sul sito Internet del Soggetto Incaricato del Collocamento.</p>
<b>Informazioni per il sottoscrittore</b>	L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, informazioni relativamente al Parametro di Indicizzazione.

### 3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO E COMPARAZIONE DEI TITOLI CON ALTRI DI SIMILARE DURATA

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, si riportano di seguito:

A) l'esemplificazione dei rendimenti;

B) la scomposizione del Prezzo di Emissione/Sottoscrizione;

C) la simulazione retrospettiva;

D) la comparazione dei rendimenti con quelli di titoli a basso rischio emittente di similare durata residua.

Le informazioni sopra indicate sono fornite dall'Emittente sulla base di dati reperiti da fonti informative ritenute affidabili (ad esempio "Bloomberg", "Il Sole24 Ore" o altra fonte equipollente).

#### *Caratteristiche dell'Obbligazione a Tasso Variabile*

Valore Nominale	€1.000
Data di Emissione	20 novembre 2009
Data di Godimento	20 novembre 2009
Data di Scadenza	20 novembre 2019
Durata	10 anni
Data di Rimborso Anticipato	-
Prezzo di Emissione	100
Frequenza cedola	Semestrale
Convenzione / Base di calcolo	ACT/ACT
Tasso cedola variabile	Euribor 6 mesi
Spread	0,00%
Rimborso	100

## A) Esempificazione dei rendimenti

Tenuto conto della predeterminazione del tasso applicato alla prima cedola (nella misura dell'1,05% annuo lordo), ed ipotizzando un andamento del Parametro di Indicizzazione in linea con le relative stime di mercato, il rendimento lordo annuo delle Obbligazioni calcolato in regime di capitalizzazione composta è pari al 3,55%, mentre il rendimento netto è pari al 3,11% (vedi seguente tabella esplicativa).

RENDIMENTO A SCADENZA			LORDO 3,55%	NETTO 3,11%
SCADENZE CEDOLARI	PARAMETRO %	TASSO % APPLICABILE	FLUSSI LORDI €	FLUSSI NETTI €
20/11/2009			(1.000,00)	(1.000,00)
20/05/2010		1,050	5,22	4,57
20/11/2010	1,668	1,668	8,38	7,34
20/05/2011	2,431	2,431	12,05	10,54
20/11/2011	2,539	2,539	12,80	11,20
20/05/2012	3,097	3,097	15,36	13,44
20/11/2012	3,153	3,153	15,90	13,91
20/05/2013	3,442	3,442	17,07	14,94
20/11/2013	3,498	3,498	17,63	15,43
20/05/2014	3,780	3,780	18,81	16,46
20/11/2014	3,835	3,835	19,28	16,87
20/05/2015	4,117	4,117	20,40	17,85
20/11/2015	4,144	4,144	20,89	18,28
20/05/2016	4,295	4,295	21,30	18,64
20/11/2016	4,311	4,311	21,73	19,02
20/05/2017	4,380	4,380	21,72	19,00
20/11/2017	4,397	4,397	22,17	19,39
20/05/2018	4,489	4,489	22,33	19,54
20/11/2018	4,498	4,498	22,61	19,79
20/05/2019	4,544	4,544	22,52	19,71
20/11/2019	4,566	4,566	1.023,02	1.020,14

## B) Scomposizione del Prezzo di Emissione/Sottoscrizione

### 1) Valore della Componente obbligazionaria

Le Obbligazioni sono costituite esclusivamente da una componente obbligazionaria pura.

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga una prima cedola semestrale lorda pari all'1,05% annuo lordo e paga successivamente cedole semestrali variabili calcolate sulla base dell'Euribor 6 mesi (base 365). L'Obbligazione garantisce il rimborso integrale del capitale investito a scadenza.

Il valore di tale componente obbligazionaria calcolato secondo la metodologia del valore attuale netto in data 19 ottobre 2009, sulla base della curva dei tassi di mercato alla medesima data, è pari a 99,50 (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni), utilizzando uno spread positivo sulla curva di 5,08 bps (costo del *funding* dell'emissione).

### 2) Valore della Componente derivativa

Le Obbligazioni non presentano alcuna componente derivativa.

### 3) Scomposizione del Prezzo di Emissione/Sottoscrizione

Sulla base del valore della componente obbligazionaria pura e delle commissioni di collocamento riconosciute dall'Emittente ai Collocatori nella misura dello 0,50%, il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni risulta così scomposto (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni):

Valore della Componente Obbligazionaria	99,50
Valore della Componente Derivativa	0
Commissioni di Collocamento	0,50
Prezzo di Emissione	100

### C) Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione e Simulazione Retrospettiva

Si riporta a mero titolo indicativo l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione utilizzato nelle esemplificazioni che precedono, per un periodo almeno pari alla durata delle Obbligazioni.

Sulla base dell'andamento storico del Parametro di Indicizzazione per il periodo considerato, il rendimento annuo lordo di obbligazioni similari alle Obbligazioni, ipotizzando che le stesse siano state emesse il 20 novembre 1999 con una prima cedola prefissata al 1,05% e siano rimborsate il 20 novembre 2009, risulterebbe pari al 3,32% (2,90% al netto dell'effetto fiscale).

RENDIMENTO A SCADENZA			LORDO	NETTO
			<b>3,32%</b>	<b>2,90%</b>
SCADENZE CEDOLARI	PARAMETRO %	TASSO % APPLICABILE	FLUSSI LORDI €	FLUSSI NETTI €
20/11/1999			(1.000,00)	(1.000,00)
20/05/2000		1,050	5,22	4,57
20/11/2000	4,720	4,720	23,73	20,76
20/05/2001	5,166	5,166	25,60	22,40
20/11/2001	4,533	4,533	22,85	19,99
20/05/2002	3,362	3,362	16,67	14,59
20/11/2002	3,776	3,776	19,04	16,66
20/05/2003	3,047	3,047	15,11	13,22
20/11/2003	2,335	2,335	11,77	10,30
20/05/2004	2,238	2,238	11,14	9,74
20/11/2004	2,172	2,172	10,92	9,55
20/05/2005	2,252	2,252	11,16	9,77
20/11/2005	2,176	2,176	10,97	9,60
20/05/2006	2,536	2,536	12,58	11,00
20/11/2006	3,111	3,111	15,68	13,72
20/05/2007	3,797	3,797	18,83	16,48
20/11/2007	4,272	4,272	21,54	18,84
20/05/2008	4,656	4,656	23,17	20,27
20/11/2008	4,968	4,968	24,98	21,85
20/05/2009	4,273	4,273	21,18	18,53
20/11/2009	1,462	1,462	1.007,37	1.006,45

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del Tasso Euribor a 6 mesi non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. La performance storica che è indicata nelle presenti Condizioni Definitive deve pertanto essere intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

**D) Comparazione del rendimento dell'obbligazione con il rendimento di un titolo a basso rischio emittente di similare durata**

Si rappresenta di seguito un confronto fra il rendimento effettivo delle Obbligazioni Banca Carige S.p.A. Tasso Variabile 2009/2019 Serie 462, ed il rendimento di un Buono del Tesoro Poliennale con vita residua similare (BTP 4,25% con scadenza 01/09/2019), rilevato in data 19 ottobre 2009, sia al lordo che al netto dell'effetto fiscale<sup>1</sup>. Si precisa che i rendimenti del BTP 4,25% 01/09/2019 sono calcolati sulla base del prezzo di mercato di 101,953, mentre i rendimenti delle Obbligazioni sono calcolati sulla base del Prezzo di Emissione e del prezzo di rimborso.

	BTP 4,25% 01/09/2019 ISIN IT0004489610 (*)	Banca CARIGE S.p.A. Tasso Variabile 2009/2019 Serie 462
Scadenza	1° settembre 2019	20 novembre 2019
Prezzo	101,953	100
Rendimento effettivo annuo lordo	4,04%	3,55%
Rendimento effettivo annuo netto	3,50%	3,11%

(\*) I dati di rendimento relativi al BTP sono reperiti da fonti informative attendibili ("Il Sole 24 ore"). - Si sottolinea che i titoli oggetto del confronto presentano un diverso profilo di "rischio tasso"

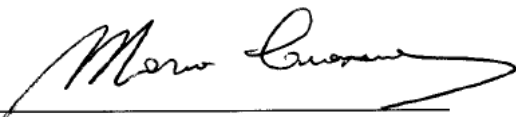
---

<sup>1</sup> Si considera l'aliquota fiscale del 12,50%, vigente alla Data d'Emissione.

#### 4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

Il programma di emissione delle Obbligazioni è stato approvato dal Comitato Esecutivo della Banca Carige S.p.A. in data 2 settembre 2008.

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata deliberata con disposizione della Direzione Generale in data 26 ottobre 2009.



---

Mario Cavanna  
Vice Direttore Generale Prodotti  
Banca CARIGE S.p.A.

